

ACCORDO DI PROGRAMMA TRIENNALE 2015/2017
IN ATTUAZIONE ART.45 DEL dm 1° LUGLIO 2014

PREMESSO che

- lo Stato, le Regioni e le Province Autonome , nel rispetto degli articoli 9, 33 e 117, comma 3, della Costituzione, concorrono alla promozione e alla organizzazione delle attività culturali, con particolare riguardo allo spettacolo in tutte le sue componenti;
- la Costituzione prevede la leale collaborazione tra lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni e le Città metropolitane al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere in collaborazione attività di interesse comune;
- lo Stato e le Regioni favoriscono la promozione e la diffusione nel territorio nazionale delle diverse forme dello spettacolo, ne sostengono la produzione e la circolazione in Italia e all'estero, valorizzano la tradizione nazionale e locale, garantiscono pari opportunità nell'accesso alla sua fruizione e promuovono la formazione del pubblico;
- con l'entrata in vigore del decreto che definisce i nuovi criteri di attribuzione del FUS si stabilisce un innovativo sistema di sostegno finanziario dello Stato alle attività dello spettacolo dal vivo, introducendo anche azioni di sistema per la promozione nazionale e internazionale attraverso rapporti di partenariato ancora più organici tra la Direzione Generale spettacolo del MiBACT e le Regioni e che tale collaborazione prevede un modello di lavoro basato sulla concertazione e il cofinanziamento delle iniziative, assicurando nello stesso tempo una corretta individuazione delle esigenze e degli obiettivi legati ai singoli territori;
- l'art. 45 "Residenze" del Decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo del 1° luglio 2014 n. 71 prevede la stipula di specifici accordi di programma con le Regioni su progetti relativi all'insediamento, la promozione e lo sviluppo del sistema delle Residenze artistiche;

VISTI

- l'Intesa sancita il 18/12/2014 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome (d'ora innanzi "Intesa") che definisce finalità e obiettivi per l'attuazione dell'art. 45 del D.M. 1 luglio 2014
- il Progetto triennale interregionale (ALL. A), previsto dall'Intesa sopramenzionata, che definisce indirizzi e criteri degli obiettivi individuati dall'Intesa stessa e lo stanziamento complessivo delle Regioni e Provincia autonoma di Trento per la prima annualità del progetto triennale;
- le lettere di adesione da parte di dodici Regioni e della Provincia autonoma di Trento pervenute al MiBACT in relazione all'anno 2015 (ALL. B);
- la comunicazione della DGS del MiBACT con la quantificazione dello stanziamento complessivo per la prima annualità (ALL. C);

CONSIDERATO CHE

- l'Intesa prevede la sottoscrizione di un unico accordo di programma interregionale che disciplini regole e modalità omogenee di gestione dei progetti di residenza delle Regioni e Province autonome per il triennio 2015/2017;

TRA

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Spettacolo, qui di seguito per brevità definito MiBACT, con sede in Roma Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/A 00185, C.F. 97804160584, nella persona del suo Direttore Generale dott. Salvatore Nastasi

E

Le Regioni e la Provincia autonoma di Trento aderenti all'Intesa sancita il 18/12/2014 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome relativamente alla prima annualità qui di seguito indicate:

- Regione Calabria, con sede in Catanzaro C.F. nella persona di.....;
- Regione Campania, con sede in Napoli C.F. nella persona di.....;
- Regione Emilia Romagna, con sede in Bologna C.F. nella persona di.....;
- Regione Friuli Venezia Giulia, con sede in Trieste C.F. nella persona di.....;
- Regione Lazio, con sede in Roma C.F. nella persona di.....;
- Regione Liguria, con sede in Genova C.F. nella persona di.....;
- Regione Lombardia, con sede in Milano C.F. nella persona di.....;
- Regione Marche, con sede in Ancona C.F. nella persona di.....;
- Regione Piemonte, con sede in Torino C.F. nella persona di.....;
- Regione Toscana, con sede in Firenze C.F. nella persona di.....;
- Regione Umbria, con sede in Perugia C.F. nella persona di.....;
- Regione Puglia, con sede in Bari C.F. nella persona di.....;
- Provincia Autonoma di Trento, con sede in Trento C.F. nella persona di.....;

di seguito denominate "le Parti"

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

1. Il presente Accordo di programma viene sottoscritto dalla Parti per disciplinare regole e modalità di gestione e cofinanziamento dei progetti di Residenze artistiche che avranno luogo in ciascuna annualità nelle Regioni e Province autonome aderenti all'Intesa.
2. I progetti di Residenza individuati dalle Regioni e Province autonome aderenti all'Intesa prevedono un cofinanziamento su base annuale nella misura della copertura del disavanzo per una quota pari al 40% da parte del MiBACT-DGS e del 60% da parte delle Regioni e Province autonome sedi dei progetti di Residenza.
3. Le Regioni e le Province autonome individueranno i titolari delle Residenze beneficiari del cofinanziamento sulla base dei profili e delle caratteristiche indicate dall'art.3 e dal comma 5 dell'art.5 dell'Intesa, prevedendo modalità proprie di selezione .

Art. 2 - Durata

1. Il presente accordo ha durata triennale ed è efficace a decorrere dalla data di registrazione del provvedimento di approvazione da parte degli Organi di controllo.

Art. 3 – Gestione dei programmi annuali

1. Costituiscono parte integrante del presente Accordo:
 - a) finanziamento Stato/Regioni 2015 suddiviso per singola Regione e Provincia autonoma firmataria dell'Accordo (ALL. D/15).
 - b) quadro dei programmi regionali 2015 delle azioni che verranno realizzate nelle Regioni e nelle Province autonome firmatarie dell'Accordo (ALL. E/15);
2. Per le successive annualità 2016 e 2017, le Regioni e le Province autonome che intendono attivare azioni ai sensi dell'Intesa e del presente Accordo inviano al MiBACT-DGS, entro il 31 gennaio di ciascun anno, uno schema di programma regionale annuale con l'indicazione dell'impegno finanziario di massima. Nel caso in cui Regioni o Province autonome non comprese nel presente Accordo avanzassero richiesta di adesione al progetto triennale e all'Accordo interregionale, inviando anch'esse uno schema di programma annuale con l'indicazione dell'impegno finanziario di massima, il tavolo tecnico Stato/Regioni, sulla base della quota FUS annuale destinata all'attuazione dell'art.45 del DM 01/07/2014, può modificare per le annualità 2016 e 2017 il progetto triennale interregionale, per ciò che riguarda la ripartizione dei finanziamenti. Nel caso di modifica del progetto triennale interregionale, il presente Accordo sarà integrato con le adesioni delle nuove Regioni o Province autonome..
3. Nel termine previsto dall'art. 2, comma 2, dell'Intesa, le Parti definiscono il programma interregionale delle azioni e lo schema di finanziamento Stato/Regioni per ciascuna Regione e Provincia autonoma firmataria dell'Accordo;
4. Le modifiche alle azioni previste nel programma dettagliato per obiettivi (a, b, c) con il calendario di massima delle attività, dovranno essere tempestivamente comunicate al MiBACT-DGS che potrà chiedere la convocazione del Tavolo Tecnico per valutare la loro coerenza con l'Intesa e il progetto triennale.

Art. 4 – Gestione dei bilanci annuali ed erogazione dei contributi

1. Il bilancio preventivo e consuntivo dovrà essere redatto dalle Regioni e dalle Province autonome secondo gli schemi in allegato (ALL. F), suddiviso sulla base degli obiettivi (a, b, c) e delle spese ammissibili stabilite dal progetto triennale interregionale; il bilancio dovrà inoltre riportare nelle entrate gli eventuali incassi da biglietteria, da altri contributi pubblici o privati e ogni altra risorsa propria inerente il progetto, ed evidenziare il relativo deficit.
In relazione al cofinanziamento del MiBACT i costi evidenziati nella rendicontazione dovranno essere imputabili ad attività realizzate nell'anno di riferimento e comunque la realizzazione delle attività dovrà essere conclusa entro il 31 dicembre di ciascun anno del triennio.
Per quanto concerne il cofinanziamento delle Regioni e la quota a carico dei soggetti titolari delle Residenze, per il solo anno 2015 è concessa deroga al termine di cui al periodo precedente: le attività dovranno essere concluse entro e non oltre il 31 marzo 2016 e i costi a rendiconto dovranno essere riferiti ad attività realizzate entro tale data.
2. Come definito dall'art. 2, comma 5, dell'Intesa le Regioni e le Province autonome potranno prevedere ulteriori risorse di natura pubblica e di natura privatistica e tali interventi avranno carattere aggiuntivo rispetto al co-finanziamento stabilito e non potranno costituire motivo di aumento del cofinanziamento statale.
3. Il cofinanziamento previsto a sostegno dei titolari delle Residenze coprirà il deficit esposto in bilancio, che non potrà superare l'80 per cento dei costi complessivi del progetto. Il restante 20 per cento dovrà essere garantito dal beneficiario con risorse proprie o derivanti da risorse private o pubbliche,

4. L'erogazione del cofinanziamento del MiBACT alle Regioni e Province autonome aderenti al Progetto è disposta secondo i seguenti termini e modalità:
 - a) anticipazione non superiore al 60 per cento della quota di cofinanziamento del MiBACT definita dallo schema annuale (ALL. D/15), previa richiesta da parte della Regione o Provincia autonoma contenente: i nominativi dei titolari delle Residenze coinvolti; il programma dettagliato per obiettivi (a, b, c) con il calendario di massima delle attività; il bilancio preventivo secondo quanto richiesto dal precedente comma 1;
 - b) saldo a conclusione dei progetti, previa richiesta da parte della Regione o Provincia autonoma contenente: relazione dei titolari delle residenze sull'attività svolta; il bilancio consuntivo secondo quanto richiesto dal precedente comma 1;
5. Il MiBACT dispone l'erogazione del finanziamento mediante l'emissione di ordinativi di pagamento e accreditamento sui conti correnti delle singole Regioni e Province autonome, secondo le coordinate bancarie indicate in allegato (ALL. G/15).
6. Le Regioni e Province autonome concorrono al cofinanziamento con le risorse definite nella misura indicata nello schema di finanziamento Stato/Regioni (ALL. D/15) e il finanziamento sarà erogato ai titolari delle Residenze individuati nel proprio territorio secondo quanto previsto dal precedente art.1, comma 3.

Art. 5 - Flussi informativi e monitoraggio

1. Le attività svolte saranno oggetto di report e monitoraggio in itinere e ex post secondo modalità, tempistiche e schemi uniformi che saranno successivamente definiti tra le Parti.
2. Le Regioni e le Province autonome si impegnano ad acquisire dai titolari delle Residenze dati informativi utili ad ogni forma di monitoraggio.
3. Per garantire la massima efficacia della dimensione di rete e dell'azione di concertazione, le diverse tappe del progetto saranno accompagnate da incontri tra rappresentanti di Regioni, Province autonome e MiBACT

Art. 6 - Riduzioni, revoche

1. L'importo del cofinanziamento MiBACT è proporzionalmente ridotto nel caso in cui il bilancio consuntivo della Regione o della Provincia autonoma presenti uno scostamento nel totale delle spese ammissibili superiore al 20 per cento. La riduzione sarà operata in sede di saldo per la percentuale eccedente il 20 per cento, fermo restando quanto disposto dal precedente art.4, comma 3.
2. Nel caso in cui il bilancio consuntivo della Regione o della Provincia autonoma presenti uno scostamento nel totale delle spese ammissibili superiore al 50 per cento, il cofinanziamento MiBACT sarà revocato.
3. Il MiBACT, in presenza di una documentazione consuntiva non conforme alle normative fiscali, contributive e contabili vigenti, sospenderà la liquidazione del saldo.
4. Nei casi di cui ai precedenti commi 2 e 3, il Direttore Generale dello Spettacolo potrà dichiarare la decadenza dal contributo e disporre il recupero delle somme già liquidate.

Art. 7 - Comunicazione

1. Le parti concordano che in tutti i materiali di comunicazione e promozione, online e cartacei, sarà riportato il logo del MiBACT-DGS insieme a quello della Regione o della Provincia autonoma, completi di lettering.

Art. 8 - Clausola di salvaguardia

1. L'erogazione delle risorse del MiBACT e delle Regioni e Province autonome per gli anni 2016 e 2017 è subordinata alla conferma dell'effettiva disponibilità nei rispettivi stanziamenti annuali.

Art. 9 - Aggiornamento o modifica dell'Accordo

2. Le Parti si riservano di modificare il presente Accordo nei casi previsti dal precedente art.2, comma 2, nonché a seguito di esigenze o necessità individuate dal tavolo tecnico Stato/Regioni.
3. Qualsiasi modifica del presente Accordo dovrà essere regolata da un apposito atto siglato dalle Parti stesse.
4. Le Parti dichiarano di aver preso attenta visione delle clausole di questo Accordo, nessuna esclusa, che approvano e si impegnano a rispettare e a far rispettare.

Art. 10 - Risoluzione delle controversie

1. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dalla interpretazione del presente Accordo.
2. In caso contrario la risoluzione delle controversie è regolata dal Foro competente.

Letto, approvato e sottoscritto in ogni pagina incopie composte da n.pagine più n. 7 allegati che sono parte integrante del presente Accordo.

Allegati

- A Progetto triennale interregionale 2015/2017
- B. 13 lettere di adesione Regioni e Province autonome per l'anno 2015
- C. Comunicazione stanziamento complessivo MiBACT per l'anno 2015
- D/15 i finanziamento Stato/Regioni 2015
- E/15 Quadro dei programmi regionali 2015
- F Scheda di attività di progetto con schemi di bilancio preventivo e bilancio consuntivo
- G/15 Elenco coordinate bancarie Regioni e Provincia autonoma di Trento

MiBACT
Direzione Generale spettacolo
Il Direttore Generale
dott. Salvatore Nastasi

Regione Calabria

Regione Campania

Regione Emilia Romagna

Regione Friuli Venezia Giulia

Regione Lazio

Regione Liguria

Regione Lombardia

Regione Marche

Regione Piemonte

Regione Toscana

Regione Puglia

Regione Umbria

Provincia autonoma di Trento

PROGETTO TRIENNALE INTERREGIONALE 2015/2017
ai sensi dell'INTESA Stato - Regioni sancita il 18 dicembre 2014
in attuazione dell'articolo 45 del D.M. 1 luglio 2014

Le Regioni Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana, Umbria e la Provincia Autonoma di Trento con il presente Progetto per il triennio 2015/2017 danno attuazione all'Intesa fra il Governo, le Regioni e le Province Autonome prevista dall'articolo 45 del D.M. 1.7.2014 e sancita il 18.12.2014.

Il Progetto sarà realizzato attraverso un Accordo di programma triennale e Programmi annuali previsti dall'articolo 2 dell'Intesa e perseguirà nel triennio 2015/2017 le finalità e gli obiettivi a), b), c) di cui all'articolo 4 dell'Intesa. Le Regioni si prefiggono, grazie al cofinanziamento del MiBACT, la realizzazione nel corso del triennio di attività aggiuntive rispetto a quelle prioritariamente sostenute con il finanziamento regionale, affinché si insedino, sviluppino e consolidino esperienze e sistemi regionali delle Residenze, come definite nell'articolo 3 dell'Intesa. I risultati attesi al termine del triennio riguardano una maggiore diffusione delle Residenze sul territorio nazionale, ed una relazione maggiormente integrata fra le diverse esperienze regionali, che ne sottolinei le differenze ma favorisca anche lo scambio di *best practices*, la valorizzazione dei processi di innovazione che alle residenze fanno capo, in funzione dello sviluppo complessivo del sistema dello spettacolo dal vivo e del confronto con altre esperienze europee e internazionali.

Il Progetto interregionale 2015/2017 declina gli obiettivi della mobilità e permanenza degli artisti nelle Residenze, della valorizzazione delle giovani generazioni e degli artisti emergenti, nonché della realizzazione di progetti originali sui territori, attraverso due "parole chiave": multidisciplinarietà e interregionalità.

Le Regioni individueranno i titolari delle residenze secondo modalità proprie e specifiche, tenendo conto delle definizioni, del profilo e delle caratteristiche descritte all'art. 3 e all'art. 5, comma 5 dell'Intesa.

OBIETTIVO a) *Mobilità e permanenza degli artisti. Ovvero azioni interregionali destinate a sostenere l'attraversabilità dei luoghi di residenza da parte di artisti e formazioni non "titolari" delle Residenze stesse, per assicurare nuove e più incisive opportunità artistiche, attraverso periodi e processi di lavoro dedicati alla genesi, allo sviluppo e al potenziamento di progetti creativi, al confronto, alla ricerca e alla qualificazione delle professionalità artistiche coinvolte – Intesa 18 dicembre 2014 – articolo 4 comma 2.*

INDIRIZZI DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI

1. Favorire la permanenza in Residenza di artisti e formazioni (non titolari di residenza) attraverso attività creative di ricerca, di studio, di qualificazione delle professionalità artistiche coinvolte, di allestimento e prove, nonché di confronto con il territorio, condivise fra titolare della residenza e ospite. Le attività condivise possono prevedere il tutoraggio dell'ospite attraverso consulenze artistico-culturali e/o assistenza tecnico-organizzativa.

2. Consentire la mobilità degli artisti e delle formazioni di cui al punto 1) che precede, attraverso permanenze in residenza in altre regioni partecipanti al progetto.

CRITERI

1. Le Regioni e le Province Autonome assegneranno i contributi ex articolo 45 del D.M. ai titolari delle Residenze come definiti all'articolo 3 dell'Intesa.
2. La permanenza degli artisti e delle formazioni (non titolari di residenza) deve avere una durata, nell'ambito del periodo di realizzazione del programma annuale finanziato, non inferiore a 15 per l'anno 2015 e a 20 giorni per il biennio successivo, anche non consecutivi.
3. Nel triennio 2015/2017 si favorirà la mobilità interregionale in ciascuna Regione delle permanenze in residenza per almeno 3 degli artisti e delle formazioni di cui al punto 2) che precede.

SPESE AMMISSIBILI si intendono quelle direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenute dal soggetto assegnatario del co-finanziamento derivante dall' Accordo, effettivamente sostenute e pagate, opportunamente documentate e tracciabili, riferite all'arco temporale del programma (art.1, co.4, del DM 01.7.2014)

1. Spese di gestione e costi tecnico-organizzativi (nella misura massima del 30% del totale)
2. Costi di produzione (noleggi e acquisti materiale, ad esclusione dei costi ammortizzabili)
3. Compensi al personale artistico e tecnico ospite per i giorni di effettiva permanenza in residenza e rimborso al soggetto delle spese effettivamente sostenute.
4. Costi di ospitalità per il personale artistico e tecnico per i giorni di effettiva permanenza in residenza.
5. Paghe ed oneri del personale tecnico, artistico e formativo (supporto e tutoraggio artistico) a carico del titolare della residenza a disposizione dell'artista o della formazione ospite.
6. Promozione e pubblicità e monitoraggio (nella misura massima del 10% del totale).

OBIETTIVO b) *Valorizzazione delle giovani generazioni e degli artisti emergenti attraverso il sostegno alla circolazione delle opere, alla loro riconoscibilità e ad un più incisivo inserimento nel mercato nazionale ed internazionale.*

Ovvero azioni interregionali destinate ad assicurare opportunità sostenibili e non episodiche alle produzioni degli artisti coinvolti nei processi di residenza e la loro visibilità nel sistema complessivo dello spettacolo dal vivo. Intesa 18 dicembre 2014 – articolo 4 comma 2.

INDIRIZZI DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI

1. Promuovere la visibilità di artisti giovani ed emergenti e la loro circuitazione tra le residenze partecipanti al progetto. Realizzare azioni innovative anche attraverso la circolazione virtuale delle opere per far conoscere presso operatori italiani e stranieri l'attività svolta nelle residenze, favorendo la conoscenza degli artisti e delle formazioni ospitate e coinvolte. Utilizzare strumenti innovativi (piattaforme web) per la messa in comunicazione della domanda/offerta di spettacolo.
2. Promuovere la programmazione nelle Residenze partecipanti al progetto di spettacoli di artisti under 35, di formazioni emergenti e delle formazioni non titolari di residenza coinvolte nelle permanenze in residenza di cui all'obiettivo a) favorendo la multidisciplinarietà
3. Favorire la visibilità delle Residenze partecipanti al progetto attraverso la messa in rete online delle programmazioni di cui ai punti 1) e 2) che precedono.

CRITERI

1. Destinatari delle azioni del presente obiettivo sono gli artisti under 35, le formazioni emergenti nazionali e le formazioni non titolari di residenza coinvolte nelle permanenze di cui all'obiettivo a) con esclusione delle compagnie titolari delle Residenze e delle compagnie amatoriali.
2. Per under 35 si intendono formazioni in cui il requisito sia prevalente nel gruppo
3. Per formazioni emergenti si intendono quelle premiate e quelle segnalate nelle ultime 3 edizioni dei principali premi nazionali di musica, di teatro e di danza.
4. La programmazione di spettacoli di artisti under 35 e di formazioni emergenti di cui ai punti 2) e 3) che precedono, deve essere garantita per ciascuna annualità all'interno delle giornate di programmazione di tutte le Residenze partecipanti all'obiettivo b).

SPESE AMMISSIBILI direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenuti dal soggetto assegnatario del contributo, effettivamente sostenute e pagate, opportunamente documentate e tracciabili, riferite all'arco temporale del programma (art.1, co.4, del DM 1.7.2014).

1. Spese di gestione e costi tecnico-organizzativi (nella misura massima del 30% del totale)
2. Cachet formazioni ospiti programmate (con compenso fisso o a percentuale sull'incasso netto)
3. SIAE
4. Promozione, pubblicità, monitoraggio e spese per la messa in rete online delle programmazioni (nella misura massima del 30% del totale)

Per le annualità 2016 e 2017, le spese ammissibili per il raggiungimento dell'obiettivo b) non possono superare il 50% dei costi complessivi del progetto per ogni territorio regionale.

E' favorita la promozione degli artisti emergenti anche in altri contesti di particolare visibilità.

OBIETTIVO c) *Realizzazione di progetti originali nella relazione con i propri territori per avviare, sviluppare o consolidare la funzione ed il valore dello spettacolo dal vivo presso le comunità di riferimento, anche in sinergia con la presenza e la funzione svolta da altri soggetti della filiera artistica, culturale formativa di ciascun territorio. Intesa 18 dicembre 2014 – articolo 4 comma 2.*

INDIRIZZI DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI

1. Favorire attività originali di formazione e di educazione del pubblico, che rafforzino la relazione fra le Residenze partecipanti al progetto e i rispettivi territori.
2. Promuovere il confronto interregionale fra le Regioni e fra i titolari delle Residenze partecipanti al progetto attraverso incontri che consentano lo scambio delle pratiche di intervento culturale sui territori e degli interventi di formazione di nuovo pubblico e di educazione alla visione dello spettatore.

CRITERI

1. Privilegiare attività capaci di generare relazioni che integrino e completino la partecipazione del pubblico agli spettacoli programmati.
2. Azioni di promozione e formazione del pubblico con chiara identificazione dell'obiettivo, del target e degli strumenti da utilizzare orientati con particolare attenzione ai pubblici giovani e alla formazione sui linguaggi del contemporaneo.

3. Condividere annualmente almeno un incontro con i titolari delle Residenze sotto forma di focus su temi specifici.

SPESE AMMISSIBILI direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenuti dal soggetto assegnatario del contributo, effettivamente sostenute e pagate, opportunamente documentate e tracciabili, riferite all'arco temporale del programma (art.1, co.4, del DM 1.7.2014).

1. Spese di gestione e costi tecnico-organizzativi (nella misura massima del 30% del totale).
2. Compensi agli operatori impiegati nelle attività di formazione e educazione del pubblico.
3. Spese per viaggi e soggiorno dei partecipanti agli incontri interregionali.
4. Pubblicità e monitoraggio (max 10% del totale).

Le 12 Regioni proponenti e la Provincia Autonoma di Trento potranno assumere un impegno finanziario sui propri bilanci per l'annualità 2015 quantificabile in funzione della quota FUS per il 2015 destinata all'articolo 45 del D.M. 1 luglio 2014, pari a 1.200.00 euro, come comunicata dal Ministero con nota del Direttore Generale prot. 3825 del 13 marzo 2015.

Sono parte integrante del presente Progetto Triennale le note di adesione delle 12 Regioni e della Provincia Autonoma di Trento.

Le parti concordano nella necessità di prevedere e realizzare azioni di monitoraggio del progetto nell'arco del triennio, con frequenza annuale, al fine di produrre strumenti di valutazione e di verifica in itinere e di risultato relativamente al raggiungimento degli obiettivi e alla realizzazione di quanto previsto dall'Intesa. A tal fine le parti si impegnano a concordare linee guida per il monitoraggio.

Le modalità di effettuazione del monitoraggio saranno oggetto di specifico accordo in sede tecnica fra la struttura competente della Direzione Generale Spettacolo del MiBACT e il Coordinamento tecnico interregionale in materia di spettacolo. I soggetti titolari delle residenze sono tenuti a collaborare attivamente e a raccogliere e fornire i dati necessari all'attuazione della fase di verifica e monitoraggio.

Le parti firmatarie coopereranno affinché il progetto triennale sia occasione di sviluppo del confronto e dello scambio internazionale tra artisti e soggetti coinvolti, attivando una reciproca informazione su accordi ed iniziative con partner stranieri, individuando eventuali azioni congiunte da realizzare all'estero e in Italia per la valorizzazione del sistema e delle pratiche delle residenze.



REGIONE CALABRIA
Il Presidente

Protocollo generale SIAR
N° 126173 del 22 aprile 2015

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
22. APR 2015
PROT. N° <u>2015/C6SP31</u>

On.le Sergio CHIAMPARINO
Presidente della Conferenza delle Regioni
e Province autonome
SEDE

e-mail: conferenza@regioni.it
e-mail: bagnoli.valentina@regioni.it

Caro Presidente,

con riferimento al **Progetto Interregionale Triennale - Residenze Artistiche - 2015/2017**, in attuazione delle disposizioni dell'articolo 45 del Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 1° luglio 2014 recante "*Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163*", confermo l'adesione della Regione Calabria al predetto Progetto Interregionale Triennale 2015/2017, come nell'ultima stesura.

Con i miei migliori saluti.

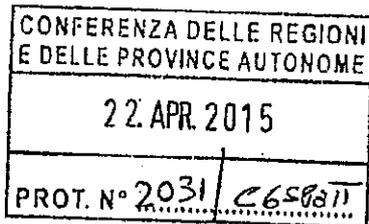
Gerardo Mario Oliverio

Giunta Regionale della Campania



*Assessorato all'Istruzione, Edilizia Scolastica, Diritto allo Studio Ordinario e Universitario,
Promozione Culturale, Musei e Biblioteche
L'Assessore*

Prot. n. 166 / S.P. del 21/04/2015



Al Presidente della Commissione Cultura
Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome
On. Mario Gerardo Oliviero

Al Coordinatore della Commissione Cultura
Dott. Pasquale Anastasi
pasqualeanastasi@gmail.com

e p.c.
Responsabile Beni e attività culturali e ordinamento sportivo
Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome
Dott.ssa Valentina Bagnoli
bagnoli@regioni.it

CISNEIDO

Oggetto: Art. 45 D.M. 1 luglio 2014 "Residenze" e successiva intesa Stato-Regioni sancita in data 18 dicembre 2014. Adesione al Progetto triennale 2015/2017 della Regione Campania.

A seguito dei contatti intercorsi e della nota inviata dal Coordinatore Tecnico dott. Pasquale Anastasi il 3 aprile scorso, si conferma l'adesione della Regione Campania al Progetto interregionale triennale sulle Residenze nella versione datata 30 marzo, condivisa a livello tecnico fra le Regioni e la Provincia autonoma aderente e il MIBACT.

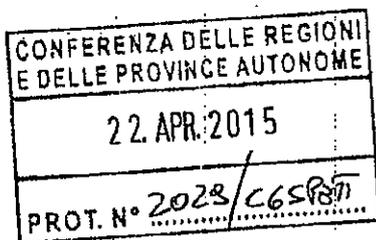
Cordiali saluti.

Ass. Prof. Caterina Miraglia



ASSESSORATO CULTURA, POLITICHE GIOVANILI
E POLITICHE PER LA LEGALITÀ

L'ASSESSORE



On. Mario Gerardo Oliverio
Presidente della Commissione Cultura della
Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome

dott. Pasquale Anastasi
Coordinatore della Commissione

e p.c.dott.ssa Valentina Bagnoli

CINSEDO

Oggetto: Art. 45 D.M. 1 luglio 2014 "Residenze" e successiva Intesa Stato-Regioni sulle sancite in data 18 dicembre 2014. Adesione al Progetto triennale 2015/2017 della Regione Emilia-Romagna.

A seguito dei contatti intercorsi e della nota inviata dal Coordinatore Tecnico dott. Pasquale Anastasi il 3 aprile scorso, si conferma l'adesione della Regione Emilia-Romagna al Progetto interregionale triennale sulle Residenze nella versione datata 30 marzo, condivisa a livello tecnico fra le Regioni e la Provincia Autonoma aderente e il MiBACT.

Massimo Mezzetti
(documento firmato digitalmente)

Viale Aldo Moro 38
40127 Bologna

tel 051 527 3221-3222 assessorecultura@regione.emilia-romagna.it
fax 051 527 3546 www.regione.emilia-romagna.it

A uso interno DP

INDICE LIV.1 LIV.2 LIV.3 LIV.4 LIV.5 ANNO NUM SUB.
Classif. Fasc.

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
l'Assessore regionale alla cultura, sport e solidarietà	
tel + 39 040 377 3453 fax + 39 040 377 3441 assessorecultura@regione.fvg.it I - 34132 Trieste, via Milano 19	

Protocollo SP 2015 - 9 T

Al Ministero dei beni e delle attività culturali
e del turismo

Trieste, 25 febbraio 2015

per il tramite del
Coordinatore della Commissione cultura delle Regioni
dott. Pasquale Anastasi

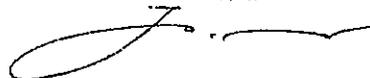
oggetto: **PROGETTO TRIENNALE INTERREGIONALE 2015/2017 ai
sensi dell'INTESA STATO/REGIONI RESIDENZE sancita il 18.12.2014 in
attuazione dell'articolo 45 del D.M. 1.7.2014 - Adesione Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia.**

Con la presente si comunica formale adesione della Regione Autonoma Friuli Venezia
Giulia al "PROGETTO TRIENNALE INTERREGIONALE 2015/2017 ai sensi dell'INTESA
STATO/REGIONI sancita il 18.12.2014 in attuazione dell'articolo 45 del D.M.
1.7.2014".

Distinti saluti.

L'assessore alla cultura, sport e solidarietà
della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Gianni Torrenti





REGIONE
LAZIO

ASSESSORATO ALLA CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

L'ASSESSORE

prot. n. 121

12/6 FEB. 2015

Al Presidente della Regione Calabria
Mario Gerardo Oliviero
Presidente Commissione Beni e
Attività culturali
Conferenza delle Regioni e
Province autonome
S E D F.

Oggetto: Adesione Progetto triennale 2015/2017 – Attuazione Intesa Stato/Regioni Residenze sancita il 18 dicembre 2014.

Con riferimento alla nota protocollo SIAR n. 0058722 del 24 febbraio 2015, si comunica l'adesione al progetto triennale delle Residenze di spettacolo dal vivo per un importo di € 120.000,00 per ogni annualità.

Cordialmente

Lidia Ravera

Lidia Ravera

ANGELO BERLANGIERI
Assessore al Turismo, Cultura e Spettacolo

Genova, 21.04.2015
Prot. n. 70/2015/76046
Class. G17.3.1/3

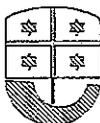
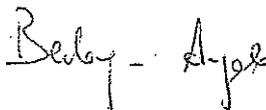
Dott. Pasquale Anastasi
Coordinatore Tecnico
Conferenza delle Regioni
Regione Calabria

OGGETTO: Art. 45 D.M. 1.7.2014

Si condivide il testo del PROGETTO TRIENNALE INTERREGIONALE 2015/2017 ai sensi dell'INTESA STATO/REGIONI sancita il 18.12.2014 in attuazione dell'articolo 45 del D.M. 1.7.2014 nella stesura definitiva del 30 marzo scorso.

Cordiali saluti.

Angelo Berlangieri





Regione Lombardia

 Regione Lombardia Giunta

CULTURE, IDENTITA' E AUTONOM

Partenza 14/04/2015 14:20



L1.2015.0007167 14/04/2015 14:20

Giunta Regionale
Assessore alle Culture, Identità e Autonomie

Palazzo Lombardia
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

Telefono
0267656301

www.regione.lombardia.it
cultura@pec.regione.lombardia.it

Alla cortese attenzione

Presidente della Regione Calabria e
Coordinatore della Commissione Beni e
Attività culturali della Conferenza delle
Regioni e Province autonome
Mario Gerardo Oliverio

presso Delegazione di Roma
di Regione Calabria
Piazza di Campitelli, 3
00186 Roma

Gentile Presidente,

con la presente confermo la formale adesione di Regione Lombardia al Progetto Triennale 2015/2017 relativo agli interventi per progetti di insediamento, promozione e sviluppo del sistema delle residenze artistiche (art. 45 D.M. 1° luglio 2014), come condiviso in sede tecnica con i funzionari del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Comunico inoltre che, con d.g.r. 10 aprile 2015 n. X/3385, Regione Lombardia ha stanziato € 100.000 per il cofinanziamento di progetti di residenze artistiche.

Cordiali saluti

Cristina Cappellini


REGIONE
MARCHE



GIUNTA REGIONALE

60125 ANCONA

Assessorato Bilancio; Finanze e
Federalismo fiscale; Demanio e
Patrimonio, Credito,
Provveditorato ed Economato;
Rapporti con Agenzie, Enti
dipendenti o Società partecipate;
Beni ed Attività culturali, persone
giuridiche private

Via Gentile da Fabriano, 9

Tel 071.806.2476 - 2479

Fax 071.806.2477

L'Assessore



Regione Marche - Giunta Regionale
070: Registro unico della Giunta Regionale

0261854 14/04/2015
R MARCHE GRM MABIEPCU P
350.10.20/2013/MABIEPCU/2

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
14 APR 2015
PROT. N° 1890/CGP/11

Al Ministero per i beni e le attività culturali ed il
turismo

Direzione generale per lo spettacolo dal vivo

Direttore generale Salvatore Nastasi

Dg-s@beniculturali.it

Al Coordinamento Commissione Beni ed Attività
culturali

Conferenza delle Regioni e Province autonome

Presidente Mario Gerardo Oliverio

Coordinatore tecnico Pasquale Anastasi

Pasqualeanastasi1@gmail.com

p.c. Alla Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle
Province autonome

Responsabile Beni e Attività Culturali e

Ordinamento Sportivo Valentina Bagnoli

bagnoli@regioni.it

- Loro sedi

Oggetto: Adesione Progetto triennale 2015/2017 - Attuazione Intesa Stato /Regioni
Residenze sancita il 18 dicembre 2014 in attuazione dell'articolo 45 del D.M.
1.7.2014

La Regione Marche conferma l'interesse a partecipare al progetto di triennale di cui all'oggetto,
relativo all'insediamento, alla promozione e allo sviluppo del sistema delle Residenze artistiche,
predisposto dal Coordinamento tecnico per lo spettacolo della Commissione interregionale Beni ed
attività culturali, così come trasmesso dal Coordinamento della Commissione Beni ed Attività
culturali in data 2/3/2015 (prot. Siar 66316).

Per la realizzazione di detto progetto la Regione si dichiara disponibile alla stipula del protocollo
d'intesa tra le diverse Regioni e il Mibac che recepisca e dia attuazione al progetto triennale sopra
ricordato.

Distinti saluti

L'Assessore
Dott. Pietro Marcolini



Assessorato alla Cultura, e Turismo

L'Assessore

Prot. n. 4576/A 20000

Torino, 14 APR. 2015

Gent.mo Dr.
Mario Gerardo Oliviero
Presidente della Commissione per i beni
e le attività Culturali
Conferenza delle Regioni e delle
Province Autonome
Regione Calabria - Catanzaro

Oggetto: Progetto interregionale in attuazione dell'intesa Stato Regioni del 18 dicembre 2014 sull'art. 45 (Residenze) del D.M. 1° luglio 2014. Adesione al progetto definitivo.

Gentile Presidente,

con riferimento ai testi dell'Accordo di Programma e del Progetto interregionale 2015/2017 definiti per dare attuazione all'intesa approvata in sede di Conferenza Stato Regioni nella seduta del 18 dicembre u.s., in attuazione dell'art. 45 (Residenze) del D.M. 1° luglio 2014 "Nuovi criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo", Le comunico la condivisione e l'adesione al documento definitivo.

Si trasmette in allegato lo schema riepilogativo delle azioni che la Regione Piemonte intende realizzare per l'anno 2015 in corrispondenza degli indirizzi di attuazione degli Obiettivi definiti nel Progetto interregionale 2015/2017.

Colgo l'occasione per inviarLe i più cordiali saluti.

Antonella Parigi

Via Bertola, 34
10122 Torino
tel. 011-4321620
fax 011-4322687



Regione Puglia
Assessorato al Mediterraneo, Cultura, Turismo
L'Assessore

Bari, 17 aprile 2015
Prot. n. 110/SP6

Dott. Pasquale Anastasi
Coordinatore tecnico
Conferenza delle Regioni
Regione Calabria

OGGETTO: Art. 45 D.M 1.7.2014

Si condivide il testo del **PROGETTO TRIENNALE INTERREGIONALE 2015/2017 ai sensi dell'INTESA STATO/REGIONI sancita il 18.12.2014 in attuazione dell'articolo 45 del D.M. 1.7.2014** nella stesura definitiva del 30 marzo scorso.

Con l'occasione si comunicano le coordinate del conto della Regione Puglia.

IBAN: IT05E0100003245430300031601

Cordiali saluti.

Silvia Gadelli
Silvia Gadelli

REGIONE TOSCANA



Giunta Regionale

L'Assessore alla Cultura, Commercio e Turismo

Prot. AOOGR/0095904

Firenze, 21/04/2015

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
22. APR. 2015
PROT. N° 2030 / CG. SP81

Presidente Commissione Beni e Attività Culturali
Conferenza delle Regioni e Province autonome
Mario Gerardo Oliviero

e p.c. Presidente della Conferenza delle Regioni e Province autonome
Sergio Chiamparino

Oggetto: Adesione Progetto triennale Residenze 2015/2017 – Attuazione intesa Stato/Regioni

Gentile Presidente,

sono a confermarle l'adesione, già espressa con comunicazione del 25/02/2015, al Progetto triennale Residenze predisposto in attuazione del Decreto ministeriale "Nuovi criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo a valere sul Fondo unico per lo spettacolo", così come modificato alla data del 30 marzo 2015.

Cordiali saluti.

L'Assessore
Dr.ssa Sara Nocentini



Regione Umbria

Giunta Regionale

Perugia, 21 aprile 2015

Al Coordinatore
della Commissione Cultura delle Regioni
Dott. Pasquale Anastasi

pasqualeanastasi1@gmail.com

Prot. REGIONE UMBRIA -- Giunta regionale --
Prot. Umbria del 21/04/2015
nr. 0056341
Classif. ex: 1.3



Gentile Dott. Anastasi,
in relazione al "Progetto triennale interregionale 2015/2017", ai sensi dell'Intesa Stato/Regioni sancita il 18 dicembre 2014, approvato il 30 marzo u.s., si ribadisce la formale adesione della Regione Umbria e la rimodulazione dei finanziamenti, al fine della comunicazione al Ministero, come segue:
per quanto riguarda questa Regione comporta un impegno finanziario di € 123.000,00 e un co-finanziamento ministeriale di € 82.000,00,
Cordiali saluti.

GIUNTA REGIONALE

PROF. FABRIZIO BRACCO

Assessore alla Cultura,
Turismo e Promozione dell'Umbria.
Programmazione e organizzazione
delle risorse finanziarie.
Rapporti con il Consiglio regionale

REGIONE UMBRIA
Via Mario Angeloni, 61
06124 Perugia

TEL. 075 5045380
FAX 075 5045382
bracco.segreteria@regione.umbria.it

L'Assessore
Fabrizio Bracco



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

MBAC-DG-S

DG-SS-SEUR

3024 13/03/2015

S. 19.01.04 /7.

**Commissione Cultura della Conferenza delle
Regioni e delle Province Autonome**
Coordinatore politico - Regione Calabria
Presidente Mario Gerardo Oliverio

e p.c.

Assessori Regionali Attività e Beni Culturali
Regione Campania
Regione Emilia Romagna
Regione Friuli Venezia Giulia
Regione Lazio
Regione Liguria
Regione Lombardia
Regione Marche
Regione Piemonte
Regione Puglia
Regione Toscana
Regione Umbria
Regione Calabria
Provincia autonoma di Trento

**Presidente della Conferenza delle Regioni
e delle Province Autonome**
Sergio Chiamparino

Oggetto: comunicazione quota annuale Fondi FUS destinata alle Residenze e convocazione tavolo tecnico per definizione Accordo di programma interregionale, in attuazione dell'Intesa Stato/Regioni- Residenze – art. 2 comma 2, del 18/12/2014.

Gentile Presidente,

come disposto dall'art 2 comma 2 dell'Intesa sottoscritta il 18/12/2014 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome in relazione alle "Residenze", si comunica che la quota annuale dei Fondi FUS destinata alle Residenze è stata definita nell'importo di € 655.450,00, come già indicato nella richiesta di parere trasmessa da questa Direzione Generale il 9/3/2015..



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Tale cifra si aggiunge all'impegno pari a € 544.450,00 già assunto dalla Direzione Generale Spettacolo, prevedendo per il 2015 un investimento complessivo pari a € 1.200.000,00.

Al fine di esaminare congiuntamente il progetto triennale interregionale 2015/2017 inviato dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome il 3/3/2015 prot 3419 e per definire l'Accordo di programma previsto dalla stessa Intesa, si anticipa che sarà a breve convocato, entro il 31 marzo p.v., un tavolo tecnico nella presso la sede della Direzione generale spettacolo, Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/A.

In attesa di riscontro si inviano i più cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Salvatore Nastasi

RESIDENZE PROIEZIONI FINANZIAMENTO 2015

**FINANZIAMENTO REGIONALE IN FUNZIONE
DEL COOFINANZIAMENTO MiBACT DI
1.200.000 EURO**

REGIONI	FINANZIAMENTO REGIONALE RIMODULATO	FINANZIAMENTO STATALE RIMODULATO	QUOTA REGIONI +QUOTA MiBACT
1 Emilia-Romagna	246.000,00	164.000,00	410.000,00
2 Puglia	246.000,00	164.000,00	410.000,00
3 Toscana	377.200,00	251.466,67	628.666,67
4 Lazio	98.400,00	65.600,00	164.000,00
5 Trento	82.000,00	54.666,67	136.666,67
6 Marche	49.200,00	32.800,00	82.000,00
7 Liguria	36.080,00	24.053,33	60.133,33
8 Piemonte	196.800,00	131.200,00	328.000,00
9 Lombardia	82.000,00	54.666,67	136.666,67
10 Calabria	82.000,00	54.666,67	136.666,67
11 Umbria	123.000,00	82.000,00	205.000,00
12 Campania	98.400,00	65.600,00	164.000,00
13 Friuli Venezia Giulia	82.000,00	54.666,67	136.666,67
TOTALE	1.799.080,00	1.199.386,67	2.998.466,67

ALLEGATO E/15 Quadro dei programmi regionali 2015
Accordo di programma - ai sensi dell'Intesa Stato- Regioni del 18 dicembre 2014

AZIONI sviluppate IN AMBITO REGIONALE in corrispondenza degli indirizzi di attuazione degli Obiettivi definiti nel Progetto interregionale 2015-2017						
REGIONE	TIPOLOGIA di intervento Regione (INSEDIAMENTO,SVILUPPO, CONSOLIDAMENTO)	INDIRIZZI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO a)	INDIRIZZI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO b)	INDIRIZZI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO c)	INVESTIMENTO ECONOMICO REGIONALE SUL PROGETTO	MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Indicare le residenze partner per l'attuazione del progetto, se già note, oppure le procedure, i passaggi che la Regione attiverà per giungere all'individuazione dei titolari di residenza partner per l'attuazione del progetto: Selezione pubblica, avviso per la manifestazione di interesse, ecc.), possibilmente con indicazioni dei tempi di attuazione
LAZIO	INSEDIAMENTO e SVILUPPO. La Regione non ha un sistema strutturato di residenze, ma ha avviato sul proprio territorio progetti di "officine culturali" intese come iniziative di permanenza di organismi di animazione artistica e culturale in un ambito territoriale con funzioni di servizio culturale alla comunità, alcune delle quali possiedono le caratteristiche e le potenzialità di sviluppo verso progetti di residenze artistiche, in linea con le novità apportate dalla L.R.15/2014 in merito alle azioni di sostegno nell'ambito dello spettacolo dal vivo che prevedono " la creazione di condizioni di continuità e di stabilità, anche con modalità di intervento pluriennale, favorendo la capacità creativa di autori e compagnie, attraverso lo sviluppo di residenze di spettacolo dal vivo, anche sotto forma di officine culturali o di qualsiasi altro strumento idoneo a perseguire tali scopi, finalizzati a promuovere la partecipazione delle espressioni artistiche del territorio".	I titolari di Officine Culturali dovranno garantire la mobilità di artisti, di compagnie di teatro e danza e di gruppi musicali, con preferenza per gli under 35 a cui dovranno essere assicurate condizioni di lavoro tecniche ed organizzative ottimali per studi, ricerche e nuove creazioni, nonché azioni di supporto in termini di tutoraggio (artistico e/o tecnico organizzativo). La conclusione del periodo di permanenza prevederà interventi di confronto e coinvolgimento della realtà territoriale. La mobilità esclude i soggetti già titolari di officine culturali e si prevede la possibilità di scambi di permanenza con altre residenze delle regioni partecipanti al progetto.	Nell'annualità 2015 la Regione non prevede di avviare azioni relative a questo obiettivo	Realizzazione di attività innovative di facilitazione, avvicinamento e coinvolgimento del pubblico (strategie digitali, approcci inusuali di marketing tesi anche a portare l'offerta fuori dalle mura canoniche, proiezione partecipata, accompagnamento alla visione etc.) con particolare attenzione al segmento giovanile ed al coinvolgimento di pubblici "difficili da raggiungere". Si prevede, inoltre, l'incentivazione di attività di scambio e confronto interregionale sulle buone pratiche di audience development e del lavoro artistico ed organizzativo di residenza.	98.400,00	L'intervento verrà attuato attraverso un Avviso di Manifestazione d'interesse/avviso pubblico riservato rivolto ai soggetti risultati beneficiari del contributo regionale per la realizzazione di progetti riguardanti l'attivazione e la gestione di centri di promozione culturale e di spettacolo dal vivo con le caratteristiche di "officine culturali" per le annualità 2014-2015, 2015-2016, a seguito di Avviso pubblico. Tali soggetti dovranno inoltre: 1. essere organismi professionali di produzione, programmazione o produzione e programmazione ; 2. avere sottoscritto un accordo (comodato d'uso, convenzione, affitto o altro accordo formale) con un Ente Locale Territoriale o Ente Pubblico che preveda la messa a disposizione di uno spazio teatrale attrezzato per le attività di spettacolo dal vivo, in regola con le autorizzazioni di legge e le norme di sicurezza vigenti in materia di pubblico spettacolo e di sicurezza sul lavoro. 3. presentare un progetto specifico e suppletivo rispetto a quello già sostenuto in qualità di officine culturali. Tempi di attuazione: avviso nel mese di luglio 2015
TOSCANA	Consolidamento	Le attività previste sono: talent-scouting, periodi di residenza creativa e/o supporto alla creazione artistica anche finalizzata alla realizzazione di produzioni indipendenti, sostegno ad azioni di promozione e comunicazione. Contestualmente l'obiettivo sarà valorizzare la dimensione di rete che si creerà tra le diverse regioni partecipanti con lo scopo di realizzare un progetto di confronto e qualificazione delle professionalità artistiche coinvolte.	Le azioni interregionali di sistema, che coinvolgeranno a pieno titolo le residenze come luoghi di attività e di esperienze artistico-culturali, sono volte a garantire la visibilità di artisti emergenti, il confronto e lo scambio dei nuovi processi artistici, la circolazione degli artisti in luoghi deputati in cui l'accoglienza è qualificata dai contesti appropriati e dalle direzioni artistiche coinvolte, così come l'incontro con lo spettatore. E' previsto l'utilizzo di strumenti innovativi, come ad es piattaforme web, che permettano la circolazione virtuale delle opere nel sistema dello spettacolo dal vivo non solo nazionale ma anche internazionale e la messa in comunicazione tra domanda e offerta di spettacolo.	Le azioni da perseguire, volte a consolidare e sviluppare il processo avviato dalle residenze fin dal 2013, sono indirizzate alla formazione del pubblico e finalizzate al suo ampliamento e alla diffusione dello spettacolo in particolare presso le generazioni più giovani.	377.200,00	La Regione Toscana sulla base del progetto condiviso a livello nazionale elaborerà il progetto esecutivo individuando le Residenze, già costituenti il sistema delle residenze toscane, quali soggetti attuatori degli interventi da realizzare, tenendo conto di quanto stabilito al comma 5 dell'articolo 5 "Linee di intervento" dell'Intesa Stato-Regioni..
EMILIA ROMAGNA	In Emilia-Romagna sono nate e cresciute nel tempo diverse residenze artistiche: "teatri abitati" o "centri per residenze creative", alcune delle quali costituiscono esperienze avanzate nel panorama nazionale, anche per la loro partecipazione a reti e per la collaborazione con organismi qualificati del settore. In coerenza col Progetto triennale, per le caratteristiche del sistema regionale dello spettacolo, in presenza di un sistema delle residenze già strutturato, si ritiene quindi opportuno adottare nel 2015 interventi di sviluppo e consolidamento.	La Regione, mediante un avviso pubblico, selezionerà e finanzia progetti dei soggetti titolari di residenza che sviluppino per l'anno 2015 attività coerenti con le azioni prioritarie mirate al raggiungimento dell'obiettivo a), nel rispetto degli indirizzi di attuazione degli obiettivi, i criteri e le modalità definite dal Progetto interregionale triennale. La Regione promuoverà il confronto e la collaborazione fra le residenze del proprio territorio e le altre partecipanti al Progetto interregionale per l'effettivo sviluppo di azioni interregionali mirate all'attraversabilità dei luoghi.	La Regione, mediante un avviso pubblico, selezionerà e finanzia progetti dei soggetti titolari di residenza che sviluppino per l'anno 2015 attività coerenti con le azioni prioritarie mirate al raggiungimento dell'obiettivo b), nel rispetto degli indirizzi di attuazione degli obiettivi, i criteri e le modalità definite dal Progetto interregionale triennale. La Regione istituirà un tavolo di confronto/colaborazione fra soggetti titolari di residenza, il Teatro nazionale, TRC e Centri di Produzione, festival per lo sviluppo e la diffusione delle migliori esperienze e pratiche, oltre che per la promozione di artisti emergenti e delle produzioni realizzate grazie alle pratiche di residenza in contesti di particolare visibilità.	La Regione, mediante un avviso pubblico, selezionerà e finanzia progetti dei soggetti titolari di residenza che sviluppino per l'anno 2015 attività coerenti con le azioni prioritarie mirate al raggiungimento dell'obiettivo c), nel rispetto degli indirizzi di attuazione degli obiettivi, i criteri e le modalità definite dal Progetto interregionale triennale. La specificità territoriale alla base dell'originalità dei progetti rende difficile una declinazione regionale dell'obiettivo, poiché le residenze in Emilia-Romagna operano in contesti molto differenti tra loro. Si opererà affinché l'originalità sia intesa anche quale ricerca di azioni che non ricadano in consueti progetti di formazione del pubblico.	246.000,00	Selezione pubblica dei soggetti titolari e dei progetti da includere nel Programma 2015 coerente con i contenuti del Progetto interregionale presentato il 28 febbraio e contestuale alla selezione pubblica dei progetti finanziati dalla Regione per attività di spettacolo (LR n. 13/99). La graduatoria sarà utilizzata per individuare le azioni regionali che andranno a far parte del più complessivo Programma di attività per il 2015 che le Regioni proporranno al MIBACT in attuazione dell'Accordo di Programma interregionale. La pubblicazione dell'Avviso pubblico per la selezione è prevista entro la fine del mese di aprile 2015. La conclusione dell'istruttoria è prevista entro il mese di luglio 2015.
CAMPANIA	Sviluppo/consolidamento	Attraversamento degli spazi di residenza con particolare attenzione verso formazioni il cui nucleo sia composto almeno del 60% da artisti under 35 e di compagnie di teatro e di danza, anche finanziate dal MIBACT, ma con spettacoli di particolare valore culturale, a cui dovranno essere assicurate condizioni di lavoro tecniche ed organizzative ottimali. Permanenza di artisti per studi, ricerca e nuove creazioni per un periodo non inferiore a 15 giorni (anche non continuativi) e per la creazione di opere di nuova drammaturgia e centrate sull'innovazione dei linguaggi	Azioni volte a garantire la progettazione, realizzazione e circolazione di artisti e formazioni, con una fase di accompagnamento e tutoraggio sul piano distributivo e amministrativo. Collegamento con premi nazionali o con concorsi di nuova drammaturgia (In Box, NDN, Scenario...)- Creazioni di azioni di monitoraggio e di verifica - Valorizzazioni degli artisti emergenti volte a garantire un incisivo inserimento nel mercato interregionale. Ovvero azioni interregionali destinate ad assicurare opportunità sostenibili e non episodiche alle produzioni degli artisti coinvolti nei processi di residenza	Progetti di collaborazione regionale in relazione soprattutto allo sviluppo e alla crescita dei territori con particolare attenzione verso le reti già esistenti (Rete Piccoli Teatri Metropolitan) e favorendo la formazione di sistemi di relazione collegati con le agenzie educative e le scuole di formazione artistica (Accademie, Conservatori etc.) Sviluppare il concetto di centralità delle aree di periferia attraverso una mobilità del pubblico e favorendone le opportunità. Realizzazione di progetti originali ed innovativi in relazione con i propri territori per la formazione e lo sviluppo del pubblico con particolare riferimento al patrimonio artistico culturale della propria regione e relativa promozione delle opere di autori contemporanei.	98.400,00	Saranno coinvolte le due residenze multidisciplinari esistenti a partire dal 2003 in Campania. Consorzio Operatori dello Spettacolo di Salerno e Teatri Associati di Napoli srl.

PUGLIA	<p>CONSOLIDAMENTO della rete delle residenze teatrali pugliesi "TEATRI ABITATI"</p>	<p>I titolari delle residenze della rete "Teatri Abitati" dovranno accogliere, nell'ambito della propria attività e della relazione con il proprio territorio, il lavoro creativo di singoli artisti <i>under 35</i> o di compagnie di teatro e di danza che non hanno nella propria disponibilità uno spazio agibile per lo spettacolo dal vivo e che non sono beneficiarie nel 2014 di alcun finanziamento, a qualsiasi titolo, da parte del MIBACT o/o della Regione.</p> <p>Il programma di attraversamento dovrà prevedere necessariamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> -progetto di lavoro proposto dal singolo artista o dalla compagnia, relativo ad una fase del processo creativo (studio, ricerca, nuova creazione); -condizioni di lavoro (tecniche ed organizzative) che prevedano almeno la messa a disposizione di uno spazio attrezzato adeguato al progetto di lavoro proposto e un supporto tecnico-organizzativo; -attraversamento, per ciascun artista singolo o compagnia, di almeno 15 giorni continuativi, che non potrà essere condizionato ad un risultato finale; -la realizzazione di interventi di confronto con lo staff artistico, tecnico ed organizzativo del titolare della residenza e di coinvolgimento del tessuto socio-economico territoriale (scuole, associazioni, imprese); -previsione dei costi e dei ricavi con una quota di autofinanziamento (incassi, contributi pubblici e privati) non inferiore al 20 per cento del totale delle spese ammissibili. 	<p>Nell'ambito delle attività della rete di programmazione sarà promossa e sostenuta, anche in ambito di festival, la programmazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -singoli artisti <i>under 35</i> e formazioni cui partecipano in misura prevalente giovani <i>under 35</i>; -formazioni emergenti non titolari di residenze (con esclusione delle compagnie amatoriali) che abbiano ricevuto premi o siano state segnalate nei principali premi e concorsi nazionali di musica, di teatro e di danza; -singoli artisti <i>under 35</i> o compagnie di teatro e di danza che siano stati coinvolti nelle Regioni partecipanti all'Intesa nei progetti di attraversamento di cui all'obiettivo a). <p>Il progetto di programmazione dovrà prevedere necessariamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> -il calendario dettagliato con l'indicazione degli spazi di programmazione; -la previsione dei costi e dei ricavi con una quota di autofinanziamento (incassi, contributi pubblici e privati) non inferiore al 20 per cento del totale delle spese ammissibili; 	<p>Azioni specifiche di audience development che integrano e arricchiscono i consueti interventi di formazione di nuovo pubblico (informazione, accoglienza, coinvolgimento attivo, facilitazioni all'accesso) attraverso l'accompagnamento del pubblico alla visione della scena contemporanea con interventi di formazione dello staff di promozione dei titolari delle residenze coinvolte e di educazione alla visione dello spettatore (didattica della visione, consapevolezza delle scelte, autonomia).</p>	246.000,00	<p>La Regione Puglia intende affidare ai titolari delle residenze della rete "Teatri Abitati" che a seguito di manifestazione d'interesse avranno dichiarato la propria disponibilità la realizzazione delle azioni previste per l'attuazione degli Obiettivi a), b), c).</p> <p>Ogni titolare di residenza della rete "Teatri Abitati" interessato a partecipare dovrà presentare un programma dettagliato, specificando artisti e formazioni coinvolte, il calendario delle attività previste e la previsione di costi e ricavi, con un autofinanziamento non inferiore al 20 per cento del totale delle spese ammissibili.</p>
	<p>AZIONI INTERREGIONALI</p>	<p>La Regione provvederà a comunicare alle altre Regioni partecipanti all'Accordo 2015 i titolari di residenza che realizzeranno l'attraversamento e i riferimenti dei singoli artisti <i>under 35</i> e delle compagnie di teatro e di danza coinvolti, al fine di favorire la loro permanenza in residenza presso le altre Regioni.</p>	<p>Per consentire il confronto/scambio di esperienze e di modalità di residenza fra tutti i titolari coinvolti nel Programma 2015, le Regioni firmatarie l'Intesa e la DGS del MIBACT, si organizzerà un incontro interregionale, con la partecipazione di osservatori critici e istituzionali. L'incontro approfondirà le questioni creative ed artistiche, nonché i temi organizzativo-gestionali legate al lavoro dei titolari delle residenze e degli artisti accolti in residenza.</p>	<p>Incontri periodici di confronto/scambio fra i titolari, in rete anche interregionale, sulle pratiche di audience development, attraverso la verifica condivisa dei risultati e la ricerca comune di azioni di educazione alla contemporaneità.</p>		
	<p>INTERVENTO</p>	<p>PREVISIONE DI INTERVENTO: euro 200.000,00=</p>	<p>PREVISIONE DI INTERVENTO: euro 150.000,00=</p>	<p>PREVISIONE DI INTERVENTO: euro 60.000,00=</p>		
MARCHE	<p>Sviluppo e Consolidamento; la Regione Marche intende difatti innanzitutto sviluppare nell'annualità 2015 le due realtà storiche di residenza del proprio territorio, ben riconoscibili (per dotazione di spazi, per tradizioni e attività presenti) anche nello scenario nazionale e internazionale: le strutture di Inteatro a Polverigi (AN) e quelle di Civitanova Casa della Danza a Civitanova Marche (MC), consolidandone le connessioni al fine di renderle reale motore di sviluppo anche per i futuri ampliamenti del progetto.</p>	<p>Gli artisti e le formazioni che verranno ospitati in residenza per le attività di cui all'obiettivo a) verranno selezionati attraverso tre diverse linee: 1. Predisposizione di un invito informale diffuso in Italia e all'estero al fine di ricevere proposte di candidatura; 2. Coinvolgimento di artisti e formazioni direttamente conosciuti dagli operatori coinvolti; 3. Coinvolgimento di artisti e formazioni nato dal confronto con le altre Regioni coinvolte nel presente progetto. Con gli artisti coinvolti verranno attivate tutte le azioni indicate nell'obiettivo a). Nel corso della prima annualità si intendono coinvolgere almeno 4 artisti/formazioni.</p>	<p>La valorizzazione delle giovani generazioni e degli artisti emergenti (sostegno alla circolazione delle opere e al loro inserimento nel mercato nazionale e internazionale), a livello regionale (anche proseguendo le fruttuose esperienze dei progetti "Matilde. Piattaforma regionale della scena marchigiana" - che accompagna il percorso di giovani artisti tramite un sistema di azioni volte a garantire una stabilità di interventi - e "Game. Band-o-verina per gli artisti marchigiani <i>under 35</i>"), a livello nazionale e internazionale (anche attraverso la collaborazione dei numerosi e qualificati network a cui aderiscono le strutture coinvolte) avverrà anche attraverso l'uso degli strumenti web esistenti e già ampliamenti conosciuti, assieme allo sviluppo della comunicazione sui social network.</p>	<p>Le residenze saranno l'occasione per implementare azioni dedicate alle comunità di riferimento, nelle diverse fasce d'età. In continuità con quanto previsto dalla nuova programmazione europea, si intende proporre di volta in volta una serie di attività tese ad approfondire la relazione con il pubblico esistente (migliorando l'offerta dell'esperienza attraverso incontri di approfondimento, ampliare e diversificare il pubblico, coinvolgendolo in processi partecipativi e creativi.</p>	49.200,00	<p>PARTNER DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO</p> <p>La Regione Marche (come già felicemente sperimentato con il progetto "Teatri del Tempo Presente") quale soggetto attuatore delle residenze si avvarrà del Consorzio Marche Spettacolo, soggetto promosso dalla Regione che aggrega tutti i maggiori enti operanti nel territorio regionale in materia di Spettacolo dal vivo (33 i consorziati alla data attuale, inclusi AMAT/Associazione Marchigiana Attività Teatrali e Marche Teatro, responsabili delle due strutture già citate, "Civitanova Casa della Danza" e "Inteatro").</p> <p>RESIDENZE COINVOLTE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) "Civitanova Casa della Danza" (Foresteria Imperatrice Eugenia e Teatro Annibal Caro, Civitanova Marche) - gestione: AMAT/Associazione Marchigiana Attività Teatrali; 2) "Inteatro" (Foresteria e Sale prove Villa Nappi e Teatro della Luna, Polverigi) - gestione: Marche Teatro; 3) Altre strutture (teatri, spazi prove e foresterie) che verranno identificate tramite il Consorzio Marche Spettacolo, 'residenze diffuse' che presentino piena attinenza con i criteri individuati nel progetto.
LOMBARDIA	<p>Le tipologie di intervento regionale saranno relative a: SVILUPPO e CONSOLIDAMENTO. Regione Lombardia non ha previsto fino ad ora riconoscimenti né forme di sostegno specifiche per questa tipologia di soggetti. Negli anni passati, sono state finanziate alcune esperienze di residenza artistica attraverso i contributi erogati sui bandi regionali dello spettacolo dal vivo (l.r. 21/2008) e della promozione educativa e culturale (l.r. 9/1993), ma non era prevista una linea di finanziamento ad hoc.</p>	<p>Le azioni regionali saranno coerenti con gli indirizzi del Progetto interregionale e promuoveranno la permanenza degli artisti e formazioni presso i luoghi di residenza. Si intende sostenere soggetti che operano nel campo del teatro, della danza e della musica.</p>	<p>Le azioni regionali saranno coerenti con gli indirizzi del Progetto interregionale e promuoveranno la valorizzazione delle giovani generazioni e degli artisti emergenti. Si intende sostenere soggetti che operano nel campo del teatro, della danza e della musica.</p>	<p>Non saranno attuate azioni regionali per questo obiettivo.</p>	82.000	<p>Si prevede, a seguito della sottoscrizione dell'accordo di programma con la Direzione Generale per lo spettacolo dal vivo del MIBACT, la predisposizione di un avviso pubblico per la selezione di progetti di residenze artistiche. Con atto di Giunta saranno adottati i criteri per la selezione e, successivamente, sarà approvato con decreto l'avviso pubblico.</p>
PIEMONTE	<p>DANZA, TEATRO E CIRCO CONTEMPORANEO: Inseadimento (non è presente un sistema di residenze strutturato)</p>	<p>Periodi di residenza e ospitalità di artisti singoli o associati per periodi di formazione o creazione artistica, con supporto di tutoraggio. I soggetti ospitati trascorreranno non meno di 20 giorni in residenza nell'arco dell'anno, anche non consecutivi, nell'arco di ciascun anno. Dovrà essere garantito: messa a disposizione di spazi per il periodo di lavoro; messa a disposizione delle attrezzature tecniche necessarie; messa a disposizione di un tecnico; vitto; alloggio, qualora necessario; tutor; momento di restituzione pubblica del lavoro svolto in residenza (es. studio di spettacolo) con possibilità di coinvolgimento di operatori, critici, pubblico. Obiettivo: percorso di lavoro sulla scrittura drammaturgica/coreutica originale e sull'allestimento, fino alla realizzazione di uno studio finale, con presentazione al pubblico, operatori e critici.</p>	<p>ospitalità annua nella programmazione del titolare della residenza di almeno 5 spettacoli realizzati da artisti o compagnie composte da giovani di età non superiore a 35 anni o emergenti e dalle formazioni residenti di cui all'obiettivo a) favorendo il loro incontro con operatori e critici del settore italiani e stranieri.</p> <p>utilizzo di strumenti innovativi (piattaforme web) per la messa in comunicazione della domanda/offerta di spettacolo.</p> <p>la Regione Piemonte si farà parte attiva per favorire momenti di incontro interregionali e per la creazione di un tavolo di confronto fra Residenze, Teatri nazionali, Teatri di rilevante Interesse Culturale e Centri di produzione per la promozione di artisti emergenti in contesti di particolare visibilità.</p>	<p>attività di formazione e di educazione del pubblico alla partecipazione agli spettacoli programmati in residenza. Dal secondo anno di residenza le azioni dovranno essere attuate in un'ottica di interregionalità con le Regioni aderenti all'Intesa e con soggetti titolari delle residenze extraregionali.</p>	196.800,00	<p>DANZA:</p> <p>Individuazione di un unico centro di residenza sulla base del protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Città del Collegio per creare un Polo di riferimento per la danza. Il protocollo viene rinnovato a partire dal 2015 con l'obiettivo di sviluppare presso la Lavanderia a vapore della Certosa Reale di Collegio un centro di residenza, produzione, ospitalità e promozione delle attività di danza. Soggetto attuatore della Residenza sarà il soggetto gestore individuato dalla Città di Collegio con procedura di evidenza pubblica.</p> <p>TEATRO e CIRCO CONTEMPORANEO: Avviso pubblico destinato a individuare 4 residenze di teatro e di circo contemporaneo dotate di agibilità ENPALS professionali. Commissione selezionatrice composta dal Settore Regionale Spettacolo dal Vivo, dalla Fondazione Piemonte dal Vivo e da un esperto esterno.</p>
FRIULI VENEZIA GIULIA	<p>PER LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA SARÀ UN INTERVENTO DI INSEDIAMENTO DATO CHE, AL MOMENTO, NON VI SONO RESIDENZE CULTURALI</p>	<p>si confermare che saranno i selezionati e finanziati progetti di titolari di residenza in coerenza con gli indirizzi del Progetto interregionale</p>	<p>si confermare che saranno i selezionati e finanziati progetti di titolari di residenza in coerenza con gli indirizzi del Progetto interregionale. Tale obiettivo non sarà necessariamente parte del progetto che sarà selezionato ma al fine di incentivarlo, sarà previsto che si attribuisca un punteggio per tale obiettivo.</p>	<p>si confermare che saranno i selezionati e finanziati progetti di titolari di residenza in coerenza con gli indirizzi del Progetto interregionale</p>	82.000	<p>La regione Friuli Venezia Giulia intende mettere a disposizione lo spazio per l'insediamento della residenza presso la Villa Manin di Passariano. La villa è gestita dall'Azienda Speciale Villa Manin, azienda pubblica a gestione autonoma preposta alla tutela e valorizzazione del patrimonio architettonico e ambientale del compendio di Villa Manin e del suo parco. Sarà l'azienda speciale della Regione FVG ad effettuare l'evidenza pubblica per selezionare il titolare della residenza, nel rispetto delle condizioni poste da documenti inerenti il progetto.</p> <p>Le dimensioni e le caratteristiche della Villa sono tali da non richiedere la disponibilità di spazi teatrali diversi dagli spazi già offerti dall'immobile. Non si esclude che i progetti candidati possano offrire collaborazioni con beneficiari di fondi FUS, soggetti che, se ne hanno i requisiti, possono anche candidarsi come titolari. L'evidenza pubblica è prevista entro i prossimi 3/4 mesi e l'attività dovrà iniziare entro la fine del 2015.</p>
LIGURIA	<p>INSEDIAMENTO / SVILUPPO</p>	<p>Mobilità e permanenza degli artisti con particolare interesse alla fascia <i>under 35</i>, al fine di promuovere l'evoluzione di una fase produttiva nella tipologia di creatività scelta. Il periodo di permanenza per ogni artista o gruppo non potrà essere inferiore ai 15 gg. anche non continuativi.</p>	<p>Valorizzazione delle giovani generazioni attraverso il sostegno alla programmazione nelle residenze partecipanti di artisti emergenti al fine di promuovere la circolazione - nei più differenti contesti - delle loro produzioni</p>	<p>Progettazione - tra l'altro - di giornate di studio aperte sia al pubblico, sia agli operatori al fine di diffondere una conoscenza condivisa sulle tematiche delle residenze medesime. A questi incontri si affianca una attività laboratoriale verso un'utenza generica attraverso azioni volte alla condivisione degli elementi base della teatralità</p>	€ 36.080	<p>La Regione Liguria, provvederà a definire un progetto esecutivo individuando i soggetti partecipanti, che dovranno partecipare finanziariamente in ragione del 20% del costo totale del progetto</p>

CALABRIA	Sviluppo e Consolidamento	La specificità del sistema teatrale regionale e le caratteristiche delle residenze calabresi rendono difficile, in questa prima fase, una declinazione di questo obiettivo. Si opererà dunque per individuare modalità e contesti adeguati ad eventuali azioni di attraversamento degli spazi e mobilità degli artisti.	Promuovere la programmazione nelle residenze partecipanti al progetto di artisti emergenti e delle formazioni titolari di residenza coinvolte in progetti di permanenza anche in altre regioni. Azioni volte a garantire la visibilità degli artisti attraverso il sostegno alla circolazione, anche virtuale, delle loro opere in contesti qualificati.	Percorsi di avvicinamento del pubblico ai linguaggi della contemporaneità - da intendersi come integrativi alle consuete attività di formazione e promozione del pubblico - che rafforzino i legami e le relazioni tra residenze e territori di riferimento. Realizzazione di incontri interregionali tra i titolari delle residenze per favorire lo scambio e il confronto sulle pratiche di intervento.	82.000,00	Si prevede l'emanazione di un apposito bando per la selezione dei progetti. I beneficiari saranno individuati tra le residenze riconosciute dalla Regione Calabria. Sarà data preferenza a quei soggetti in grado di garantire la più ampia proiezione nazionale delle attività e la sostenibilità e solidità gestionale dei progetti.
UMBRIA	INSEDIAMENTO E SVILUPPO (riconoscimento di residenze non strutturate e messa a sistema)	Si seguiranno gli indirizzi del Progetto interregionale (si selezioneranno e finanziaeranno progetti di titolari di residenza)	Si seguiranno gli indirizzi del Progetto interregionale (si selezioneranno e finanziaeranno progetti di titolari di residenza)	Si seguiranno gli indirizzi del Progetto interregionale (si selezioneranno e finanziaeranno progetti di titolari di residenza)	123.000,00	I titolari delle residenze per l'attuazione dei progetti saranno selezionati con Avviso pubblico che sarà presumibilmente approvato entro il mese di maggio 2015
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	Le attività realizzate dall'azione provinciale saranno di consolidamento	<p>Le attività messe in essere dalla Provincia Autonoma di Trento si svilupperanno in coerenza con gli indirizzi del Progetto interregionale.</p> <p>Il progetto è rivolto a giovani creativi, artisti e compagnie locali, nazionali ed europee che operano nel settore dello spettacolo dal vivo (teatro, danza, musica, performing art) impegnati in attività di ricerca e studio anche finalizzato alla realizzazione di produzioni artistiche e spettacolari. Gli artisti potranno essere individuati anche in concorso con altre Regioni partecipanti al progetto all'interno di azioni di confronto con altri soggetti titolari delle residenze. Per il primo anno si intende dare sostegno ad almeno 4 formazioni.</p> <p>Le Residenze si pongono come coerente progetto a lungo termine che garantisce in maniera del tutto innovativa formule di accoglienza, accompagnamento e di sviluppo dei progetti che vanno dalle prime elaborazioni teoriche e poetiche allo loro messa in scena e circolazione.</p> <p>Agli artisti verranno forniti luoghi di lavoro e studio, sale teatrali, adeguate attrezzature audio e illuminotecniche, le foresterie, copertura costi del vitto, specifiche competenze tecniche, consulenze per sviluppare periodi di ricerca e di produzione. La struttura titolare della residenza svolgerà un'importante funzione di accompagnamento offrendo agli artisti risorse economiche (compensi e copertura parziale costi) consulenza, servizi di organizzazione e management, di fund rising, servizi di promozione e comunicazione. Il progetto intende inoltre sviluppare la professionalità di giovani artisti e creativi in un percorso che, nella difesa e valorizzazione delle diverse specificità, tenderà ad una loro maturazione artistica e a un progressivo potenziamento della propria autonomia organizzativa e gestionale. Le azioni potranno prevedere anche attività di promozione finalizzata alla vendita e circolazione dei prodotti realizzati. Le residenze intendono essere un momento importante di incontro del territorio con i fermenti culturali più innovativi del panorama artistico contemporaneo, una modalità per fare circolare le idee, mettere a confronto realtà internazionali, nazionali e locali, permettendo ai giovani artisti di essere inseriti in realtà fortemente collegate a importanti reti nazionali e europee della scena contemporanea.</p>	In coerenza con obiettivi ed indirizzi del Progetto si intende promuovere e sostenere la valorizzazione delle giovani generazioni e degli artisti emergenti favorendo la visibilità delle opere prodotte nel mercato nazionale e internazionale dello spettacolo dal vivo. In particolare verranno proposti momenti di confronto fra le principali istituzioni del territorio provinciale (Centri, Festival, Circuiti, Teatri, Musei) con lo scopo di favorire la circolazione delle opere. Gli spettacoli e le performance potranno essere promossi e distribuiti nelle reti provinciali, regionali, nazionali ed europee anche in collaborazione con le altre residenze partecipanti al Progetto.	Per il 2015 non saranno attuate azioni su questo obiettivo	82.000,00	La struttura individuata per la realizzazione del progetto è Centrale Fies, centro di produzione di arte contemporanea ideato e gestito dalla Società Cooperativa Il Gaviale. Centrale FIES si farà carico di definire un progetto articolato, della sua attuazione e della costruzione di momenti di confronto con altri soggetti titolari delle residenze.

REGIONE-----

SCHEDA PROGETTO/ATTIVITÀ DI RESIDENZA – ANNO 2015

AMBITO ATTIVITÀ RESIDENZIALE

Prosa

Danza

Musica

Multidisciplinare

TITOLARI DELLE RESIDENZE

Titolari Residenze

Spazi Teatrali Gestiti



**DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DI RESIDENZA, COERENTI CON OBIETTIVI E AZIONI
PRIORITARIE DEL PROGETTO INTERREGIONALE –**

OBIETTIVO A) - AZIONI PRIORITARIE:

1. Favorire la permanenza in residenza di artisti e formazioni (non titolari di residenza) attraverso attività creative di ricerca, di studio, di qualificazione delle professionalità artistiche coinvolte, di allestimento e prove, nonché di confronto con il territorio, condivise fra titolare della residenza e ospite. Le attività condivise possono prevedere il tutoraggio dell'ospite attraverso consulenze artistico-culturali e/o assistenza tecnico-organizzativa.

2. favorire permanenze in residenza in altre regioni partecipanti al progetto degli artisti e delle formazioni di cui al punto 1), al fine di consentire la loro mobilità, attraverso collaborazioni produttive e accordi con altri soggetti titolari di residenza partecipanti al Progetto Interregionale.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ RESIDENZIALI

Titolare della Residenza _____

Spazio gestito _____

Tipologia Residenza: insediamento sviluppo consolidamento

Nome Compagnia/e, artista/i in residenza _____

Luogo di svolgimento della residenza _____

Descrizione sintetica del/i progetto/i di residenza con riferimento alle attività condivise:

Durata (non inferiore a) _____

Eventuale esito della residenza _____

Tipologia delle azioni di tutoraggio nelle azioni condivise: (consulenze artistico-culturali e/o assistenza tecnico-organizzativa)

Collaborazione produttiva/accordi con altri soggetti titolari di residenza partecipanti al Progetto interregionale per garantire la permanenza degli artisti presso altre regioni

Aspetti multidisciplinarietà e contemporaneità

**EVENTUALI AZIONI DI PROMOZIONE RIFERITE ALLA PERMANENZA DI ARTISTI E
FORMAZIONI IN RESIDENZA**

Descrivere sinteticamente le azioni di promozione previste

OBIETTIVO B) - AZIONI PRIORITARIE

- 1. Programmazione nelle Residenze di spettacoli di artisti under 35, di formazioni emergenti e delle formazioni non titolari di residenza coinvolte nelle permanenze in residenza di cui all'obiettivo a), con particolare attenzione alla multidisciplinarietà;**
- 2. Messa online delle programmazioni di cui al punto precedente per favorire la visibilità delle Residenze partecipanti al progetto;**
- 3. Azioni di partenariato con altre esperienze di residenza di realtà nazionali e internazionali. Circuitazione di spettacoli per far conoscere presso operatori italiani e stranieri l'attività svolta nelle residenze, favorendo la conoscenza degli artisti e delle formazioni ospitate e coinvolte.**

**ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE DELLE PRODUZIONI SVILUPPATE IN RESIDENZA, DI
ARTISTI UNDER 35 E DEGLI ARTISTI EMERGENTI**

Programmazione di spettacoli realizzati in residenza presso la propria sede:

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagini artistiche programmate:

Programmazione di spettacoli realizzati in residenza presso altri titolari di residenza partecipanti al Progetto Interregionale

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagini artistiche programmate e della residenza grazie a cui è stato prodotto lo spettacolo:

Programmazione di spettacoli realizzati da artisti emergenti

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagini artistiche programmate

Programmazione di spettacoli realizzati da artisti under 35 (*formazioni in cui il requisito sia prevalente nel gruppo*)

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagini artistiche programmate

Eventuali azioni a supporto della visibilità delle programmazione attraverso strumenti innovativi (messa on-line piattaforme web, ecc.)

EVENTUALI AZIONI DI PROMOZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

Descrivere sinteticamente le azioni di promozione previste: _____

OBIETTIVO C) – AZIONI PRIORITARIE

- 1. Attività di formazione e di educazione del pubblico con chiara identificazione dell'obiettivo, del target e degli strumenti da utilizzare, mirate a rafforzare la relazione fra le Residenze e i rispettivi territori, caratterizzate dalla ricerca di un approccio originale e dalla collaborazione di altri soggetti e operatori culturali e artistici del territorio;**
- 2. Attività di confronto/collaborazione con altri soggetti titolari di residenze per lo sviluppo e la diffusione delle migliori esperienze e pratiche di cui al precedente punto 1, con particolare attenzione a quelle orientate ai pubblici giovani e alla formazione sui linguaggi del contemporaneo.**

ATTIVITA'/ PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO C)

Descrizione sintetica delle attività/progetto: _____

Luogo di svolgimento del progetto/delle attività previste _____

Azioni di formazione e di educazione del pubblico con attenzione al pubblico giovane e ai linguaggi contemporanei _____

Personale coinvolto nelle azioni di promozione del pubblico (numero, attività svolte..) _____

Partecipazioni a incontri interregionali fra i titolari di residenza per lo scambio delle pratiche _____

SCHEMA DI BILANCIO

TOTALE SPESE AMMISSIBILI OBIETTIVO A)
--

(direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenute dal soggetto assegnatario del contributo, effettivamente sostenute e pagate, opportunamente documentate e tracciabili, riferite all'arco temporale del programma)

**SPESE DI GESTIONE
E COSTI TECNICO-ORGANIZZATIVI**

(nella misura massima del 30% del totale)

COSTI DI PRODUZIONE

(Noleggi e acquisti materiale, ad esclusione dei costi ammortizzabili)

COMPENSI AL PERSONALE ARTISTICO E TECNICO

OSPITE per i giorni di effettiva permanenza in residenza e rimborso al soggetto delle spese effettivamente sostenute

COSTI DI OSPITALITA' PER IL PERSONALE

ARTISTICO E TECNICO per i giorni di effettiva permanenza in residenza

**PAGHE E ONERI DEL PERSONALE TECNICO,
ARTISTICO E FORMATIVO**

(supporto e tutoraggio artistico a carico del titolare della residenza a disposizione dell'artista o della formazione ospite)

PROMOZIONE E PUBBLICITÀ

(nella misura massima del 10% del totale)

TOTALE

TOTALE SPESE AMMISSIBILI OBIETTIVO B)

(direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenute dal soggetto assegnatario del contributo, effettivamente sostenute e pagate, opportunamente documentate e tracciabili, riferite all'arco temporale del programma)

**SPESE DI GESTIONE
E COSTI TECNICO-ORGANIZZATIVI**
(nella misura massima del 30% del totale)

CACHET FORMAZIONI OSPITI PROGAMMATE
(con compenso fisso o a percentuale sull'incasso netto)

SIAE

**PROMOZIONE, PUBBLICITÀ e
SPESE PER LA MESSA ON-LINE DELLE
PROGRAMMAZIONI**
(nella misura massima del 30% del totale)

TOTALE

TOTALE SPESE AMMISSIBILI OBIETTIVO C

(direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenute dal soggetto assegnatario del contributo, effettivamente sostenute e pagate, opportunamente documentate e tracciabili, riferite all'arco temporale del programma)

**SPESE DI GESTIONE
E COSTI TECNICO-ORGANIZZATIVI**
(nella misura massima del 30% del totale)

**COMPENSI AGLI OPERATORI IMPIEGATI
NELLA ATTIVITÀ DI FORMAZIONE ED
EDUCAZIONE DEL PUBBLICO**

**SPESE DI VIAGGIO E SOGGIORNO DEI
PARTECIPANTI AGLI INCONTRI INTERREGIONALI**

PUBBLICITÀ
(nella misura massima del 10% del totale)

TOTALE

TOTALE ENTRATE DELLE RESIDENZE

TOTALE ENTRATE RIFERITE ALLE ATTIVITA'
DI CUI AGLI OBIETTIVI A), B) e C)
(Incassi della programmazione, eventuali contributi,
sponsorizzazioni o risorse proprie destinate al progetto, ecc.)

SPESE COMPLESSIVE DELLE RESIDENZE
DELLA REGIONE OBIETTIVO A;B e C

DEFICIT FRA SPESE COMPLESSIVE
RIFERITE ALLE ATTIVITA'
DI CUI AGLI OBIETTIVI A), B) e C)
ED ENTRATE COMPLESSIVE

**(MASSIMO 80% DEI COSTI COMPLESSIVI
DEL PROGETTO)**

DI CUI
QUOTA CONTRIBUTO REGIONE. _____
PER LE ATTIVITÀ DI RESIDENZA (60% DEL DEFICIT)

QUOTA CONTRIBUTO MiBACT _____
PER LE ATTIVITÀ DI RESIDENZA (40% DEL DEFICIT)

ALLEGATO G /15 - Elenco coordinate bancarie delle Regioni e delle Province autonome

Regione /Provincia autonoma	Indicazioni pervenute
REGIONE CAMPANIA	<p>REGIONE CAMPANIA codice IBAN della Regione Campania è il seguente: IT4010101003593000040000005. I trasferimenti tra enti pubblici avvengono attraverso il conto tesoreria speciale. Il conto della Regione Campania è il seguente: 31409 - codice tesoreria 425.</p>
REGIONE CALABRIA	<p>REGIONE CALABRIA Girofondo su contabilità speciale n. 31 789 intestato a Regione Calabria presso tesoreria provinciale di Stato Catanzaro</p>
REGIONE EMILIA ROMAGNA	<p>REGIONE EMILIA-ROMAGNA C/C 30864 BANCA D'ITALIA SEZIONE 240 TESORERIA PROVINCIALE BOLOGNA IT04V0100003245240300030864</p>
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	<p>REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA</p> <p>Per i versamenti eseguiti dallo Stato ed i pagamenti di tributi statali compartecipati dalla Regione eseguiti da enti pubblici e da altri soggetti autorizzati a non utilizzare il modello F24 di pagamento, dal 1° gennaio 2009 presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Trieste, sezione 231 è stata aperta una contabilità speciale intestata alla Regione con le seguenti coordinate bancarie:</p> <p>intestazione: REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA numero di conto: 305981</p>

REGIONE LAZIO	<p>REGIONE LAZIO</p> <p>il versamento a favore della Regione Lazio dovrà essere effettuato mediante girofondo sulla Tesoreria Provinciale dello Stato – sezione di Roma- conto/0031183</p> <p>Nella causale del versamento oggetto iniziativa: art. 45 FUS – Residenze.</p>
REGIONE LIGURIA	<p>REGIONE LIGURIA</p> <p>contabilità speciale Tesoreria Provinciale c/c 32211 presso Banca d'Italia</p> <p>IBAN IT 52 W 01000 03245 140300032211</p>
REGIONE LOMBARDIA	<p>REGIONE LOMBARDIA</p> <p>"Il versamento a favore di Regione Lombardia dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario: IBAN IT58Y0306909790000000001918</p> <p>Per quanto riguarda i girofondi tra gli enti soggetti al regime della Tesoreria unica Tesoreria Provinciale dello Stato – sezione di Milano - codice Ente 30268.</p> <p>Nella causale di versamento devono essere obbligatoriamente indicati: Codice fiscale del MiBACT Codice direzione generale di riferimento: Dg Culture, Identità e Autonomie- L1 Oggetto iniziativa: Accordo di programma - Progetto interregionale sulle residenze artistiche."</p>
REGIONE MARCHE	<p>REGIONE MARCHE</p> <p>P.I. 00481070423</p> <p>C.F. 80008630420</p> <p>CONTO TESORERIA : 31118</p>
REGIONE PIEMONTE	<p>REGIONE PIEMONTE</p> <p>Banca D'Italia- Tesoreria Provinciale Dello Stato -IBAN IT27J0100003245114300031930</p>

REGIONE TOSCANA	<p>Il versamento a favore della Regione Toscana dovrà essere effettuato mediante girofondi su Conto di Contabilità Speciale di Tesoreria Unica n. 30398 Sezione 311.</p> <p>Rappresentante legale: Enrico Rossi sede legale: Palazzo Strozzi Sacratì - Piazza del Duomo n. 10 - 50122 Firenze C.F. 01386030488</p>
REGIONE PUGLIA	<p>REGIONE PUGLIA IBAN: IT05E0100003245430300031601</p>
REGIONE UMBRIA	<p>REGIONE UMBRIA</p> <p>girofondi presso Contabilità Speciale intestata a Regione Umbria 31068 c/o Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Perugia.</p>
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	<p>PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO</p> <p>conto di contabilità speciale presso Banca d'Italia di Trento avente n. 306666 codice sezione 211 TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO DI TRENTO IBAN : IT 32 I 0100003245 211300306666</p>